

Sieco sulla questione bidoncini a Cassano Magnago: “Pronti a garantire il servizio, ma serve il via libera del Comune”

Pubblicato: Martedì 20 Agosto 2024



Cassano Magnago si trova al centro di una controversia sulla distribuzione dei bidoncini per il conferimento dei rifiuti indifferenziati. Una nuova puntata della vicenda che vede contrapposte la società “**Servizi Intercomunali Ecologici**” e l’amministrazione comunale di Cassano Magnago.

L’azienda, precedentemente incaricata della gestione dei rifiuti nel comune, ha rilasciato un comunicato per chiarire la propria posizione e fornire ulteriori dettagli sulla situazione.

“Il rapporto professionale tra S.I.Eco. e il Comune di Cassano Magnago si è concluso a seguito della ratifica dell’Assemblea dei Soci di S.I.Eco., in applicazione dell’articolo 9 dello Statuto vigente, non senza una certa amarezza per le modalità con cui l’amministrazione locale ha gestito le relazioni e la comunicazione con tutti gli organi aziendali”, si legge nel comunicato firmato da **Fabio Giordani, Amministratore Unico di S.I.Eco.**

“Detto ciò è importante sottolineare che il nostro impegno per un passaggio “senza traumi” dalla gestione S.I.Eco. a quella di un nuovo appaltatore non è mai venuto meno, nel rispetto della nostra mission e della comunità dei cittadini Cassanesi, loro malgrado, vera parte lesa dell’affaire di cui si è tanto dibattuto”.

Giordani ha anche chiarito le circostanze riguardanti la fornitura dei bidoncini e dei sacchi per il 2024: “A ottobre 2023 S.I.Eco. ha fornito al Comune di Cassano un capitolato che regolava, tra le altre cose,

la

quantificazione e la fornitura dei contenitori e del materiale per le utenze. All'inizio del corrente anno, come previsto dal capitolato, il quantitativo per l'anno 2024 dei bidoncini e dei contenitori a perdere (sacchi) è stato interamente consegnato da S.I.Eco. alla società CMS, che si occupa poi della distribuzione al dettaglio alle utenze cittadini”.

“Nel 2024 la fornitura iniziale di contenitori (bidoncini e sacchi), secondo quanto riferitoci, **è andata esaurita in tempi rapidi e, conseguentemente, S.I.Eco. ha formulato la proposta economica per il reintegro**, posto che tali costi non possano ricadere sulla società ma debbano essere sostenuti dal comune richiedente – continua il comunicato – . Ad oggi, la nostra proposta economica non ha ancora ricevuto formale conferma da parte del Comune di Cassano e non abbiamo neppure avuto riscontro dell'assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento dei materiali richiesti. Non appena sarà formalizzato questo passaggio, già più volte sollecitato all'Amministrazione Comunale, S.I.Eco. provvederà tempestivamente alla consegna del materiale che assicuriamo essere già disponibile presso il nostro magazzino”.

“Confidiamo di poter chiarire i fatti e ci rendiamo disponibili affinché l'Amministrazione Comunale possa presto prendere contatto con i nostri uffici e garantire ai propri concittadini il buon funzionamento di un servizio fondamentale”, **conclude Giordani** .

Il sindaco di Cassano e la rottura con Sieco: “Cerchiamo accordo con il buonsenso, non con gli avvocati”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it